

## IL DIRETTORE GENERALE

### Determinazione n. 81 del 26 settembre 2022

**Oggetto: Acquisto, tramite affidamento diretto alla ditta “Nanosystems srl”, di licenza software annuale per controllo Desktop da remoto “Supremo”. CIG n. Z5A37E6E7F**

PREMESSO che questo Ente, istituito in attuazione della LR del Veneto del 27 aprile 2012, n. 17 e della relativa Convenzione del 10 giugno 2013, è disciplinato, per quanto riguarda l'esercizio delle funzioni, degli organi, etc., dal decreto legislativo n. 267/2000 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e ss. mm. e ii.;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, relativo al codice dei contratti pubblici, come da ultimo modificato dal d. lgs. n. 56/2017, e in particolare l'art. 36 sulla disciplina dei contratti sotto soglia e le disposizioni richiamate dalla stessa disposizione;

VISTO il “Regolamento di disciplina dei contratti di lavori, servizi e forniture d'importo inferiore a 40 mila euro (art. 36, comma 2, lett. a) d.lgs 18 aprile 2016, e successive modificazioni)” approvato con deliberazione di Comitato Istituzionale n. 70 del 5 ottobre 2017, esecutiva, e in particolare l'art. 3, comma 4 del predetto Regolamento, relativo agli affidamenti di d'importo inferiore a 3.000 euro;

VISTA legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato” (la legge Madia), così come modificata dai successivi provvedimenti normativi, che definisce e regola lo smartworking, e l'utilizzo di strumentazioni che consentano di lavorare da remoto (come ad esempio: pc portatili, tablet e smartphone);

VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge n. 27/2020, che reca “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020, e in particolare il suo art. 87, che ha disposto che “Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTO il DPCM del 23 settembre 2021, che dispone che a decorrere dal 15 ottobre 2021 la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del d. lvo 165/2001 è quella svolta in presenza;

VISTA la relazione tecnica allegata al predetto DPCM del 23.9.2021, che richiama la gradualità di tale rientro accompagnato da apposite indicazioni fornite a tutte le pubbliche amministrazioni con successivo decreto del Ministro della PA;

CONSIDERATO che in data 29 luglio 2022 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto legislativo 30 giugno 2022 n. 105, ad oggetto “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio”;

PRESO ATTO che il citato D.Lgs. 105 prevede una serie di modifiche alla L. 104 del 1992 e alla L. n. 81 del 2017 (art. 4), con l'obiettivo di promuovere il miglioramento della conciliazione tra attività lavorativa e vita privata per i genitori ed i prestatori di assistenza, al fine di conseguire la condivisione delle responsabilità di cura tra uomini e donne e la parità di genere in ambito lavorativo e familiare;

RITENUTO, in conformità della disciplina vigente e nelle more della approvazione e applicazione del nuovo CCNL Funzioni locali, che, al fine di dare continuità alla esperienza già avviata di lavoro in modalità da remoto delle dipendenti del Consiglio di Bacino Veronese, risulti necessario continuare a garantire il sistema di controllo da remoto del desktop, attraverso un prodotto affidabile e di agevole utilizzo;

RITENUTO, sulla base della esperienza pregressa e al fine di garantire la operatività dell'ente senza alcuna soluzione di continuità, di rinnovare l'abbonamento annuale alla licenza per il controllo di n. 4 postazioni da remoto, denominata "Supremo", al costo di € 217,00 c.u., oltre IVA al 22%, per un totale di € 264,74 presso il fornitore ufficiale "Nanosystems srl" con sede in Ascoli Piceno, P.Iva n. IT01085650446;

VISTO il Bilancio 2022 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) del Consiglio di Bacino Veronese, approvati con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 2 del 12 maggio 2022, esecutiva;

VISTO il PEG 2022 del Consiglio di Bacino Veronese approvato con deliberazione di Comitato Istituzionale n. 11 del 7 giugno 2022, esecutiva;

VISTO l'art. 17ter del DPR n. 633/1972, relativo alla scissione del pagamento dell'IVA a carico del fornitore;

VISTO infine l'art. 3, comma 7 della legge 136 del 13 agosto 2010 e ss. mm. e ii., relativo agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

### **DETERMINA**

- 1) DI PROCEDERE all'acquisto dell'abbonamento annuale alla licenza per il controllo di n. 4 postazioni da remoto, denominata "Supremo", al costo di € 217,00 oltre IVA al 22%, per un totale di € 264,74, presso il fornitore ufficiale "Nanosystems srl" con sede in Ascoli Piceno, P.Iva n. IT01085650446";
- 2) DI IMPEGNARE, per la fornitura di cui al punto 1, a favore "Nanosystems Srl", la spesa complessiva di € 264,74 (comprensiva di IVA), al capitolo 530, impegno n. 33 del bilancio, esercizio finanziario 2022.
- 3) DI PROCEDERE alla liquidazione della somma di € 264,74 a favore della ditta incaricata a fronte di regolare fattura elettronica acquisita al protocollo dell'Ente.

Il Direttore  
Dott. Ing. Luciano Franchini